

## **Formazione e aggiornamento del personale tecnico-amministrativo Programmazione triennale 2018/2020**

La presente programmazione è da intendersi come un punto di partenza che potrà arricchirsi grazie alle esperienze e al confronto possibile anche con altre Amministrazioni.

Il documento è il risultato dell'analisi del fabbisogno a cui si collega la programmazione e la progettazione delle attività formative, le attività di monitoraggio e di valutazione delle stesse.

Nella programmazione sono presi in considerazione l'analisi del fabbisogno formativo esplicito e l'analisi del fabbisogno formativo collegato al conseguimento degli obiettivi strategici dell'Amministrazione.

Le esigenze esplicite di formazione sono quelle prevalentemente di natura tecnico-professionale e relative:

- al miglioramento della capacità di gestione dei processi operativi dell'Amministrazione (approvvigionamenti, contabilità, gestione del personale, gestione dei contratti, ricerca, didattica);
- al miglioramento delle capacità di gestione dell'ufficio (organizzazione, tempo, controllo di gestione, valutazione delle risorse umane);
- all'implementazione di adempimenti previsti da specifiche normative (es. anticorruzione, trasparenza, pari opportunità, sicurezza);
- al rafforzamento delle competenze di tipo linguistico e informatico.

Il secondo livello del bisogno formativo riguarda le competenze "trasversali", quindi la necessità di rafforzare le competenze del personale al fine di rendere le competenze (conoscenze, capacità, attitudini) coerenti con gli obiettivi strategici dell'Amministrazione, relative:

- digitalizzazione, semplificazione del linguaggio e comunicazione sul web,
- implementazione di nuovi sistemi gestionali, anche in conseguenza di nuove normative
- pianificazione e controllo di gestione
- valorizzazione e valutazione delle risorse umane
- programmazione e gestione della formazione
- programmazione, gestione e rendicontazione di fondi europei

Nel triennio 2018/2020 saranno organizzati eventi formativi su le seguenti materie, privilegiando gli argomenti per i quali ci saranno eventuali novità normative di rilevante importanza:

**Anticorruzione, trasparenza e privacy**

**Appalti e procedure collegate**

**Biblioteche**

**Clima organizzativo e motivazione del personale**

**Contabilità**

**Didattica, valutazione, manager didattico, sistema dell'assicurazione della qualità**

**Diritto amministrativo**

**Gestione risorse umane**

**Informatica**

**Lingua inglese**

**Pari opportunità nella Pubblica amministrazione**

**Profili fiscali**

**Ricerca ed internazionalizzazione**

**Sicurezza e gestione rifiuti speciali**

**Valutazione, controllo e performance**

Saranno, inoltre, garantiti gli aggiornamenti obbligatori per il personale iscritto agli Albi professionali, in quanto attività pertinente al lavoro svolto, nella misura del monte orario previsto dagli ordini professionali stessi.

Il monitoraggio e la valutazione delle iniziative formative avviene attraverso la somministrazione di un questionario di gradimento. Gli indici di qualità oggetto di valutazione riguardano: soddisfazione per l'organizzazione e la qualità della lezione e del materiale didattico; contenuti formativi; l'utilità percepita ai fini lavorativi; la soddisfazione complessiva sull'esperienza formativa vissuta.

La formazione è assimilata ad investimento per l'Ateneo, pertanto, è reale l'esigenza di valutarne l'andamento ed il ritorno nel rispetto degli standard di efficacia, efficienza e qualità.

La valutazione dell'apprendimento è realizzata mediante test e/o esercitazioni.

Per i progetti formativi professionalizzanti e a carattere fortemente tecnico-specialistico viene, inoltre, verificato il livello delle competenze possedute in ingresso definendo un livello minimo di conoscenze necessario per l'accesso alla formazione.